

## Il piccolo George alla ricerca di sua madre

### *Danneggiamento*

C'era una volta una giovane madre vedova che partorì un piccolo bambino che chiamò George, purtroppo era obbligata ad abbandonarlo perché non aveva una casa e neanche la possibilità di sfamarlo, quindi sarebbe morto di fame, e decise di portarlo in un orfanotrofio.

### *Riconoscimento del danno*

Passati sei anni dalla sua nascita, George venne a conoscenza della sua storia e del nome di sua madre: si chiamava Emily Stont.

Decise di fuggire dall'orfanotrofio e di intraprendere un viaggio alla ricerca della madre.

Nonostante la sua tenera età, una notte George riuscì a fuggire attraverso una finestra che era stata lasciata aperta.

All'arrivo dell'alba il piccolo raggiunse il centro della città; iniziò chiedere a qualche adulto se sapeva dove si trovasse Emily Stont, ma sembrava che nessuno la conoscesse.

### *Trasferimento*

Ma George incontrò un signore che sapeva dov'era sua madre, gli disse che si trovava al castello e che faceva da donna delle pulizie.

George andò verso il castello.

### *Lotta*

Per entrarci doveva superare una prova, avrebbe dovuto sconfiggere un mago che proteggeva il castello, George aveva solo sei anni non sarebbe mai riuscito a sconfiggere un mago.

Il mago gli lanciò un incantesimo per immobilizzarlo, ma il piccolo riuscì a non farsi colpire: il mago aveva mirato troppo in alto con la bacchetta e l'incantesimo aveva preso una guardia dietro di lui.

Il *mago* si allontanò ritornando fino alla capanna dove abitava per capire cosa fosse successo alla sua bacchetta magica.

### *Superamento*

George approfittò di quel momento per entrare nel castello e portare via sua madre

### *Lieto fine*

che lo riconobbe subito ed accettò immediatamente la proposta di fuggire da quel castello con lui.

Andarono a vivere in una piccola capanna abbandonata in mezzo al bosco dove si nutrivano di bacche, frutti, verdure e qualche volta anche di carne.

Da quel giorno vissero tutti e due felici e contenti.